

# In arrivo il 4° bando della Regione Lombardia

## I DISTRETTI DEL COMMERCIO: RICETTA CONTRO LA CRISI

di PATRIZIA ACHILLE

La relazione tra commercio e città rappresenta una delle linee portanti dello sviluppo urbano e ciò vale in particolare modo per il nostro paese, sia per motivi storici, sia culturali. Il commercio, inoltre, ha impatti decisivi sul piano sociale basti pensare a come il “commercio di vicinato” incarni tradizione e identità e valorizzi il territorio con le sue specificità.

Il cambiamento dei modelli di consumo e l'affermazione delle forme di distribuzione moderna, tuttavia, hanno modificato sostanzialmente il rapporto tra commercio e città in direzione di un progressivo decentramento verso zone periferiche con la nascita di nuovi luoghi di aggregazione come nel caso dei centri commerciali.

Parallelamente si è assistito al fenomeno dell'indebolimento del tessuto commerciale urbano che ha raggiunto, in alcuni casi, la forma di veri e propri fenomeni di desertificazione commerciale con conseguenti processi di degrado sociale. Le difficoltà congiunturali, infine, conseguenze della crisi finanziaria, hanno avuto pesanti ripercussioni sul mondo dell'economia reale e hanno messo a dura prova tutto il sistema economico locale che si è trovato così a dover rimodulare le formule produttive e commerciali fino a quel momento seguite.

Tutti questi fattori di indebolimento della struttura commerciale hanno creato l'esigenza di rilanciare il commercio come strategia di riqualificazione urbana. Un rilancio reso possibile solo mediante la sinergia tra settore pubblico e privato (enti locali, operatori, stakeholders) finalizzato al recupero della vitalità economica e sociale di un'area urbana o di una regione intercomunale con similitudini nelle problematiche e nelle soluzioni realizzabili.

Proprio per rispondere a questo bisogno la Regione Lombardia ha promosso, a partire dall'anno 2008, il progetto strategico “I Distretti del Commercio”, un'iniziativa diretta a sostenere e a restituire vitalità, mediante erogazione di contributi finanziari, all'economia del territorio.

### Cosa sono i Distretti del Commercio?

I Distretti del Commercio sono aree con caratteristiche omogenee per le quali soggetti pubblici e soggetti privati propongono interventi di gestione integrata nell'interesse

comune dello sviluppo economico, sociale, culturale e di valorizzazione ambientale del contesto urbano e territoriale di riferimento.

### Quali sono gli obiettivi dei Distretti del Commercio?

Lo scopo principale del Distretto è quello di incentivare il commercio, inteso come elemento trainante di una promozione turistica, e non solo, del territorio compreso tra i confini dello stesso Distretto che si trova a svolgere, quindi, una funzione di polo attrattore i cui benefici non sono limitati all'aspetto commerciale ma si ampliano a molti altri settori.

In particolare gli obiettivi sono quelli di promuovere il rilancio del commercio di vicinato nelle città e nei piccoli centri, la pianificazione urbanistica, specie in materia di viabilità e mobilità, il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici, la gestione degli spazi urbani (pubblici, residenziali, economici), la sicurezza, la coesione economica e sociale e la qualità della vita dei cittadini residenti.

### Quali sono le caratteristiche dei Distretti?

I Distretti possono essere caratterizzati da **un approccio territoriale**, distinti pertanto in “distretti urbani” nel caso di un ambito urbano definito o “distretti diffusi” o “intercomunali” per area sovra-comunale a carattere omogeneo; da **un approccio settoriale**, come nel caso del coinvolgimento del solo settore del commercio, o integrato; da **un approccio per soggetti**, in base alla partecipazione di enti locali/impresе, associazioni di settore, organismi pubblici e privati, e per interventi a carattere infrastrutturale, investimenti strutturali ed azioni immateriali di promozione e comunicazione, e così via.

### A chi si rivolge?

Oltre alle micro, piccole e medie imprese commerciali (negozi, bar, ristoranti), sono altresì soggetti beneficiari del contributo regionale gli Enti Locali (Comuni, Unioni, Comunità Montane), le associazioni del commercio, altri soggetti privati/non profit.

## I bandi regionali a sostegno dei Distretti del Commercio:

Dal 2008 ad oggi ammontano a circa 60 milioni di euro i finanziamenti riservati ai Distretti del Commercio in Lombardia stanziati, attraverso la promozione di tre bandi specifici (1<sup>a</sup> bando - luglio 2008, 2<sup>a</sup> bando - maggio 2009 e 3<sup>a</sup> bando - novembre 2009), alle diverse province lombarde e destinati nella misura del 10% circa alla nostra provincia.

Nello specifico Pavia conta, ad oggi in tutta la provincia, 17 Distretti del Commercio riconosciuti dalla Regione Lombardia che coinvolgono un totale di 79 Comuni.

Forma distretto	Titolo distretto	Numero Comuni coinvolti
DUC	Duc - Pavia	1
DIC	Terre Viscontee - Belgioioso	11
DD	DD del Commercio del Centro Storico di Voghera	1
DD	DD del Commercio della Bassa Lomellina - Mede	1
DIC	La Via del Riso - Gambolò	4
DIC	Una Strada un Distretto: la Via Emilia tra Casteggio e Broni	11
DIC	Oltre...il Commercio - Varzi	10
DUC	La Dimora Sforzesca - Vigevano	1
DIC	Distretto della Lomellina Orientale - Sannazzaro de' Burgondi	4
DIC	Alta Val Tidone - Comunità Montana Oltrepo' Pavese	4
DIC	Distretto Commerciale delle Riserie - Valle Lomellina	3
DIC	Distretto Pavese Nord - Bereguardo	6
DIC	Distretto Neorurale della Certosa di Pavia - Giussago	4
DIC	Distretto Commerciale della Vigentina -Siziano	3
DIC	Distretto Commerciale dei Borghi e dei Castelli - Borgo Priolo	7
DIC	Colli dell'Oltrepo' - Montebello della Battaglia	4
DIC	Distretto del Commercio dei Giovi - San Martino Siccomario	4
<b>Totale Distretti</b>	<b>17</b>	<b>Totale comuni coinvolti</b>
		<b>79</b>

Per l'anno in corso, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 993 del 15.12.2010 - pubblicata sul BURL n. 52 del 27 dicembre 2010, la Regione Lombardia ha approvato il quarto bando sui Distretti del Commercio (di cui si attende decreto attuativo per la fine del mese di febbraio 2011).

Con questo quarto bando le risorse messe a disposizione dalla Regione ammontano a circa 14.400.000 euro, complessivamente, e saranno ripartite preventivamente tra le province in modo proporzionale al loro peso demografico.

Novità sostanziale del quarto bando, è l'ampliamento della tipologia di beneficiari del contributo regionale alle micro, piccole e medie imprese del turismo e dei servizi operanti all'interno del perimetro distrettuale in aggiunta alle micro, piccole e medie imprese commerciali, con la ratio di favorire una maggiore integrazione delle politiche a favore delle imprese del terziario.

Il contributo del bando verrà destinato in parte a Distretti di nuova costituzione e in parte a Distretti del Commercio già finanziati con i precedenti bandi.

**La Camera di Commercio di Pavia** ha aderito, fin dalle fasi di avvio, al partenariato dei distretti pavesi cercando di assicurare il suo ruolo attivo all'interno di queste iniziative che hanno coinvolto, pur in tempi diversi, tanti comuni del nostro territorio. Proprio in quest'ottica la Camera, in collaborazione con la propria Azienda Speciale, Paviaviluppo, ha approvato, nell'ambito dell'Accordo di Programma con Regione Lombardia, un'azione di sostegno che si concretizza nella sperimentazione del "Progetto di animazione e coaching per lo sviluppo ed il consolidamento dei Distretti" a beneficio dei Distretti del Commercio della nostra provincia. Il progetto si concentrerà sugli aspetti di assistenza e formazione relativi all'attuazione dei programmi, alla pianificazione delle azioni e delle progettualità distrettuali da attivare a conclusione dei Programmi di Intervento previsti dal bando regionale, alla rivalutazione delle eccellenze e delle tipicità locali in una visione di marketing territoriale provinciale e al supporto, affiancamento e formazione agli operatori commerciali. Alla base di questo progetto vi è il convincimento che l'efficacia delle politiche di sostegno dipenda dalla capacità di favorire la valorizzazione delle risorse locali consentendo in tal modo l'avvio di processi virtuosi di sviluppo che possano essere, in prospettiva, autonomi, in grado, perché no, di svincolarsi dalla dipendenza dei trasferimenti pubblici.

I Distretti del Commercio rappresentano un'opportunità di grande rilevanza per favorire il confronto e lo scambio di esperienze nonché per contribuire, in sinergia con gli altri attori locali, alla costruzione di un sistema efficiente a supporto del commercio e del turismo pavese che permetta di conseguire economie di scala e di competere sull'insieme dei servizi offerti dalle strutture presenti sul territorio. Per questo la realizzazione di interventi di sensibilizzazione e di formazione per la diffusione della cultura necessaria alla nascita e allo sviluppo di un distretto deve tenere conto dell'importanza di creare luoghi di aggregazione prima ancora che luoghi di consumo.